

Progetto "Casa Agevole"

Unità Abitativa Sperimentale

arch. Fabrizio Vescovo

Regione Lazio
Presidenza della Giunta Regionale
Assessorato Urbanistica e Casa
Assessorato Politiche per la Famiglia e Servizi Sociali

Fondazione Santa Lucia
Istituto di Ricovero e Cura a carattere scientifico

Progetto “Casa Agevole”

Fabrizio Vescovo

Direttore del Corso post laurea Progettare per tutti,
Facoltà di Architettura Valle Giulia,
Università La Sapienza, Roma

Lo schema organizzativo/distributivo della unità abitativa sperimentale “Casa agevole” è stato immaginato tenendo conto dei criteri dell'Universal Design. Tutto ciò anche per poterne consentire una utilizzazione *facile* e sicura da parte di una "utenza ampliata", cioè dal maggior numero possibile di persone, tenendo quindi conto delle diverse esigenze delle "persone reali", anche molto diversificate tra di loro (giovani coppie, bambini piccoli, anziani, persone con disabilità, ecc.).

Pur nella sua compattezza (mq. 60 ca.) l'unità abitativa contiene: ingresso soggiorno – pranzo - cucina, due camere da letto, due bagni, vari armadi e ripostigli. Consente una completa fruizione di tutte le unità ambientali anche alle persone su sedia a ruote, disponendo di una impostazione planimetrica molto flessibile e adattabile oltre ad alcuni significativi accorgimenti relativi ai componenti, alle attrezzature ed allo spazio utile interno, che risultano di semplice realizzazione ma determinanti per agevolare le manovre.

Detto schema spaziale-distributivo può essere utilizzato nel caso di edifici singoli o plurifamiliari pluripiano e con varie tipologie edilizie (case a schiera, in linea, a quadrifoglio, ecc.) e può consentire una notevole diversificazione, con modifiche in lunghezza e larghezza, delle dimensioni planimetriche, e delle relative superfici utili.

Il progetto “**Casa Agevole**” vuole anche costituire una sorta di “laboratorio” adattabile per sperimentare le possibili e migliori soluzioni di utilizzo dei diversi spazi. Componenti ed attrezzature dell'alloggio da parte di ciascuno, determinate in relazione alle proprie specifiche caratteristiche ed esigenze. Per tutti questi motivi può pertanto essere considerata una sorta di “concept house”. (Brevetto n. RM2004U000208)

La Casa Agevole è situata all'interno del complesso IRCC Santa Lucia, via Ardeatina, 306 Roma. Per ulteriori informazioni cfr. www.progettarepertutti.org. Per prenotare una visita, tel. 06515011

UH: Project “Friendly House”

Fabrizio Vescovo

Director of the post lauream Course “Progettare per tutti”
Faculty of Architecture “Valle Giulia”,
University of Rome La Sapienza

The lay-out of the Friendly House (FH), an experimental residential unit; was designed taking into account the Universal Design criteria. The aim was that FH can be used by as much persons as possible, considering therefore the specific requirements of “real persons”, very different each other (young couples, children, older people, people with disabilities, etc.).

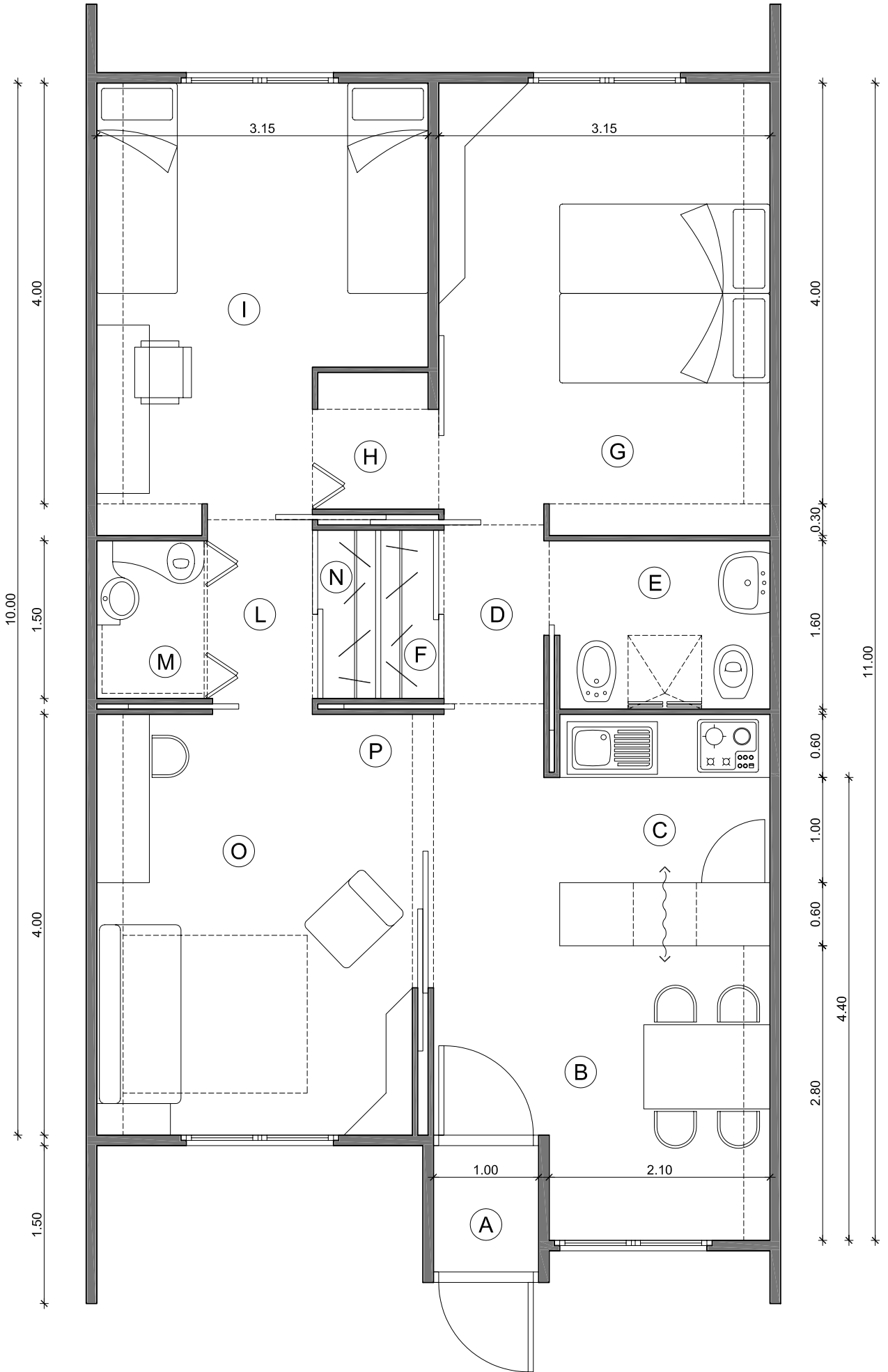
Even if not big (sq.m. 60), FH has an entrance and a living room including the kitchen, two bedrooms, two bathrooms, several wardrobes and storages. FH allows a complete usability of the different rooms also to a wheelchair user, because of its flexible and suitable environment and because of the design and care of components, equipment and the internal space, simple to be built but determinant to facilitate movements.

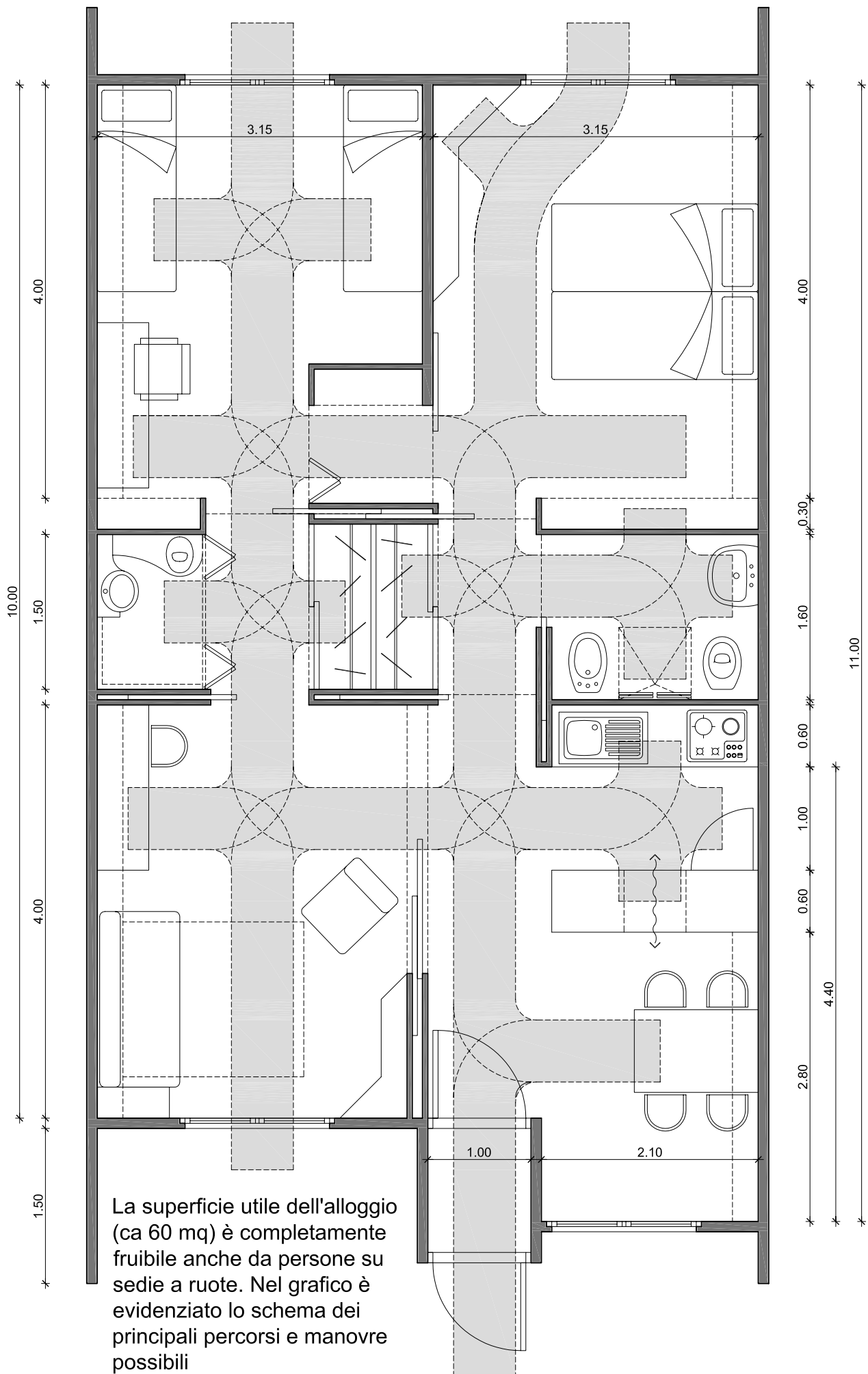
The lay-out can be used in detached houses or in multifamily buildings, with different design typologies and allowing very different solutions, modifying the length, the width, plan dimensions, internal surfaces.

FH aims also to be used as a laboratory, adaptable to experiment new and improved solutions in using the space, components and equipment of the dwelling by any inhabitant, referring to his/her specific needs and requirements. For these reasons, FH can be considered a “concept house”. (Licence n. RM2004U000208)

FH is located in IRCCS Santa Lucia, via Ardeatina 306, Rome. For further information, see www.progettarepertutti.org. For booking a visit, please call +39 06 515011.

Giugno 2004





La superficie utile dell'alloggio (ca 60 mq) è completamente fruibile anche da persone su sedie a ruote. Nel grafico è evidenziato lo schema dei principali percorsi e manovre possibili

Unità abitativa sperimentale "CASA AGEVOLE»

Progetto: Prof. Arch Fabrizio Vescovo

Caratteristiche essenziali:

- Schema planimetrico compatto, con superficie utile totale di ca. 60 mq. comprendente ingresso, pranzo, soggiorno, cucina, due stanze letto, due bagni, vari ripostigli; conseguente possibilità di ospitare comodamente 4 persone, più eventuali 2;
- Completa utilizzabilità degli ambienti, degli arredi e delle attrezzature da parte di una "utenza ampliata" (compresi anziani, bambini piccoli, persone con ridotta mobilità, con sedia a ruote, ecc.); avendo adottato gli opportuni accorgimenti spaziali/distributivi e predisposto particolari componenti facilmente reperibili in commercio come porte scorrevoli, a libro, contenitori ed armadi pensili, ecc.;
- Possibilità di adattare, nel tempo, l'unità abitativa anche mediante le diverse attrezzature di domotica come ad esempio la motorizzazione degli infissi interni ed esterni per agevolare le persone con gravi svantaggi nel movimento (tetraplegici, ecc.);
- Distribuzione ai vari ambienti dell'alloggio mediante uno schema di tipo "anulare" che consente una ampia possibilità di disimpegno; da ogni stanza è prevista una duplice possibilità di scelta per l'accesso/uscita e/o la completa autonomia;
- Massimo sfruttamento degli spazi e delle superfici utili. Per i due bagni dell'alloggio sono previsti secondo particolari "soluzioni alternative", peraltro già testate positivamente ed autorizzate dal Ministero dei LL.P.P. , che ne permettono l'uso agevole anche a chi usa la sedia a ruote in modo autonomo. Risultano quindi rispondenti alle normative vigenti per il superamento delle barriere architettoniche.

In particolare la soluzione adottata per il "microbagno" (ca. 1,50 mq.) consente, mediante la completa apertura delle "porte a libro" e la chiusura delle limitrofe porte scorrevoli, alle persone con disabilità di disporre, per le necessarie manovre, di una superficie più ampia (ca 5.00 mq) comprensiva del disimpegno e del vano sotto l'armadio, potendo disporre così un'unità ambientale decisamente più confortevole e garantendo al contempo la dovuta privacy.

- Lo spazio destinato alla zona pranzo-cucina consente varie opzioni organizzative conseguenti alle diverse esigenze;
- Organizzazione semplice ed intuitiva delle diverse unità ambientali (stanze) e delle varie funzioni che facilitano l'orientamento e l'uso dell'alloggio anche alle persone con problemi di vista (ciechi e ipovedenti);
- Schema organizzativo/funzionale della "casa agevole" immaginato per consentire una ampia possibilità di aggregazione delle diverse unità residenziali secondo varie tipologie edilizie plurifamiliari e pluripiano con diverse altezze e superfici: a schiera, in linea, a ballatoio, a quadrifoglio, ecc.

Nelle varie aggregazioni possibili è comunque sempre prevista per ogni alloggio la dotazione di utili spazi aperti di pertinenza quali piccoli giardini o terrazze/giardino.

Progetto unità abitativa sperimentale “CASA AGEVOLE” SPCA - SERVIZIO PROMOZIONE E CONSULENZA PER L’ACCESSIBILITÀ

Il Progetto “*Casa Agevole*”, istituito e finanziato dalla Regione Lazio con DGR 1212/2002, nasce dall’importante impegno degli Assessorati Politiche per la Famiglia e Servizi Sociali e Urbanistica e Casa, e dalla proficua sinergia tra questi e la Fondazione Santa Lucia, che ha realizzato il modello in dimensioni reali dell’unità abitativa sperimentale all’interno di una propria struttura in Roma via Ardeatina n.306. Il progetto, elaborato dall’Arch. Fabrizio Vescovo, ha visto la sua costruzione e inaugurazione nell’aprile 2004.

Per la comunicazione e gestione del Progetto è stato avviato da pochi mesi, su iniziativa dell’Assessorato Politiche per la Famiglia e Servizi Sociali, il *Servizio Promozione e Consulenza per l’Accessibilità* (SPCA)

Il SPCA ha innanzitutto la finalità di diffondere la conoscenza dei concetti informatori del Progetto “Casa Agevole”, illustrandone la funzionalità, la totale accessibilità e l’adattabilità alle diverse esigenze individuali, nonché degli aspetti teorici e tecnici che hanno guidato la progettazione e la realizzazione di tale unità abitativa sperimentale.

La divulgazione dell’approccio innovativo alla progettazione sotteso a questa iniziativa rappresenta l’obiettivo primario del Servizio. Questo infatti intende perseguire lo sviluppo, a tutti i livelli, di una maggiore sensibilità verso le problematiche dell’accessibilità, del comfort ambientale e del superamento delle barriere architettoniche negli spazi di vita, collettivi ed individuali. Intende altresì inquadrare il corretto approccio culturale e progettuale dei tecnici, dipendenti o liberi professionisti, all’importante tema della progettazione, urbana, architettonica, degli spazi aperti, pensata e praticata tenendo conto delle esigenze di una “utenza ampliata”.

Il Servizio è rivolto a: Istituzioni ed Enti pubblici, con particolare attenzione agli Assessorati della Regione Lazio cointeressati all’iniziativa; al personale tecnico di ATER, ASL, ecc.; ai soggetti titolari della formazione tecnica superiore (Facoltà di Architettura e di Ingegneria, Istituti tecnici per Geometri, ecc.); ai soggetti titolari della formazione tecnica permanente (Ordini degli Architetti e degli Ingegneri, Collegi dei Geometri, ecc.); alle Associazioni dei Costruttori (ANCE, ACER); ad altri Enti, Istituzioni e Associazioni interessati; a utenti potenziali.

Il Servizio organizza presso la sua sede le *Giornate* di comunicazione e informazione articolate secondo le richieste dei soggetti interessati, in:

- *Giornate informative*: incontri di divulgazione e conoscenza del Progetto “Casa agevole”, con visita assistita al modello dell’unità abitativa, finalizzati a fornire i riferimenti di base per una progettazione responsabile ed attenta alle esigenze differenziate delle persone “reali”, sia degli spazi urbani che degli edifici, e a favorire lo scambio di informazioni su esperienze ed iniziative sui temi della progettazione e realizzazione di spazi accessibili, urbani, edilizi, per il lavoro, per la cultura, per il tempo libero e di attrezzature accessibili all’aperto per lo sport, per la fruizione naturalistico-culturale-ambientale, ecc.
- *Giornate di studio*: incontri su temi specifici a richiesta dei soggetti interessati, finalizzati ad illustrare le possibilità dell’approccio dell’Universal Design alla progettazione di spazi per le diverse funzioni e attività (uffici, alberghi, giardini e parchi, attrezzature sportive, mobilità, percorsi urbani, ecc.).

Inoltre nell’ambito delle sue attività il SPCA è disponibile anche, su richiesta e secondo specifici accordi, ad organizzare “corsi brevi di formazione” presso le sedi dei soggetti interessati. Questi mirano a fornire le principali conoscenze culturali, normative e tecniche per affrontare il tema dell’accessibilità e del comfort ambientale nella pianificazione del territorio e della città e nella progettazione architettonica. Possono altresì illustrare gli aspetti procedurali di presentazione e valutazione dei progetti in riferimento agli stessi temi.

Allo scopo di favorire il costante innalzamento del livello di attenzione sui problemi dell’accessibilità e del superamento degli ostacoli artificiali e naturali, il Servizio è collegato al Corso post lauream “Progettare per tutti senza barriere” della Facoltà di Architettura “Valle Giulia” dell’Università degli Studi di Roma “La Sapienza”.

Il coordinatore del SPCA
Arch. Fabrizio Vescovo

Il Servizio di Promozione e Consulenza per l’Accessibilità, secondo la propria disponibilità, riceve gli interessati per visite assistite alla “Casa agevole” presso la Fondazione Santa Lucia IRCCS, Via Ardeatina n.306, Roma. Per prenotare tel. 0651501404 -0651501456.